

# L'ILPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

### Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. In terza e quarta pagina avvisi e reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Conto Corrente della Posta

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. la proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Sul possesso di... Roma

«... gli italiani non si studiano: non vi sarà mai un Papa che rinunciare esplicitamente al possesso di Roma. Il pontefice più mio e più conciliante di Pio X — non darà mai la sua acquiescenza al fatto compiuto. Egli protesterà, come hanno fatto tutti i suoi predecessori, ecc. ecc.»

Queste parole — cui nessuno contesterà il merito della chiarezza — lo abbiamo lette ieri sul *Crociato*. Ci affrettiamo però a dire che non sono del *Crociato*: il contratto lo riporta del *Corriere della Sera*, ma lo fa seguire da due righe che suonano così: « Nella sua parte — e l'effetto di cui è oggi scoppiata l'elettricità ».

Questa, se non erriamo, è la prima volta che il *Crociato*, abbandonata le fastidiose sottigliezze e le gesuitiche distinzioni — che d'altra parte non ingannavano nessuno — esplicitamente, facendo sue le affermazioni del *Corriere della Sera*, riconosce: che il Papa non può rinunciare al possesso di Roma; e che il Papa non può accettare l'Unità d'Italia con Roma Capitale. Ciò che in sostanza equivale a riconoscere il carattere eminentemente rivoluzionario dell'organizzazione ecclesiastica in Italia, la quale è chiara, non accetta spontaneamente e liberamente le nostre leggi — in quanto emanano dallo Stato usurpatore — ma è costretto a subire e sarebbe pronta domani, se l'occasione si presentasse, a ribellarsi, pur di reintegrare il Pontefice nel potere usurpatogli.

Le proteste di cui parla il *Corriere*, attestano la continuità nel sistema adottato dalla Chiesa, di rivolgersi all'aiuto straniero contro la patria; con questa differenza, però, negli effetti: che mentre prima le proteste richiamavano fra noi le milizie straniere per combattere contro di noi, ora servono a mantenere tesi i rapporti fra il nostro paese e gli altri, come, ad esempio, l'Austria. Nella intenzione, però, si tratta della medesima cosa: invocare l'intervento straniero per aver ragione degli usurpatori.

Non è certo la prima volta che noi facciamo queste constatazioni sugli attuali rapporti fra Chiesa e Stato in Italia, ma è la prima volta — e ne siamo lieti per la chiarezza della situazione — che le facciamo in pieno accordo col *Crociato*.

E poiché abbiamo cominciato dal citare un brano del *Corriere della Sera*, ci sembra interessante riferire l'opinione dell'autorevole giornale intorno alle conseguenze dell'atteggiamento del Vaticano di fronte all'Italia. « Una conseguenza è questa: il Vaticano costringe i cattolici che prendono parte diretta e rappresentativa alla vita politica italiana a muoversi in un equivoco che costituisce per essi il massimo disagio e la massima debolezza. Equivoco è, infatti, la situazione di chi, mentre si dichiara non avverso alle istituzioni nazionali e alle volontà della nuova Italia, di tenerne come necessaria Roma capitale, dove nello stesso tempo e d'altra parte essere ossequioso alla volontà del Vaticano, che considera Roma capitale d'Italia come un fatto e una ragione che rendono inconciliabili la Chiesa e lo Stato, il Papato e l'integrale unità nazionale.

« Altra conseguenza maggiore è questa: fin che il Vaticano considera Roma come usurpata dalla nazione a danno del Papa, si pone da sé stesso come il nemico di tutti gli interessi e di tutte le idealità che si riassumono nella conquista di Roma. »

Non siamo d'accordo in tutto col *Corriere della Sera*. Le ragioni le diremo domani.

## Il naufragio di un piroscafo

**Nove marinai annegati**  
In seguito ad una tempesta il vapore *Vilareal* di 800 tonnellate del porto di Valencia, dopo aver perduto il timone, è naufragato ieri presso la costa. Su 15 uomini di equipaggio sei sono riusciti a salvarsi, nove sono annegati, fra cui il capitano, un fuochista e il macchinista, tutti originari della provincia di Valencia.

## Parlamento Italiano

CAMERA  
(Seduta 17 marzo 1908)  
Bilancio di agricoltura

Una giornata uggiosa fuori perché piove: una seduta squallida nell'aula dove sono presenti una trentina di deputati. Si discute il bilancio di agricoltura. L'on. Casciano presenta la sua relazione.

Il ministro Cocco-Ortu risponde alle osservazioni e agli ordini del giorno presentati. Tutti gli ordini del giorno sono, a suo invito, ritirati, e la Camera passa alla discussione degli articoli. Parla ora per raccomandazioni vari deputati.

La seduta è tolta alle ore 10.

## SENATO

La ripresa dei lavori

Il Senato su proposta del Presidente Blaserna, invita conlogianza alla Casa Reale di Portogallo per il regicidio. Il senatore Canonico dimissionario dall'incarico della Presidenza per ragioni di salute, il Senato e il Governo gli iniano un saluto augurale. Si comunicano poi moltissimi atti del Governo, e progetti di legge approvati dalla Camera, che si sono accumulati nel tempo che il Senato sedeva in Alta Corte di Giustizia.

Si annunciano poi varie interrogazioni fra le quali quella del senatore Tassi, Bisceglia, Visconti-Venosta, Pule al Ministro della Pubblica Istruzione, al Presidente del Consiglio ed al Ministro del Tesoro sui provvedimenti e sulle intenzioni del Governo per esercitare o reprimere il male apparso dal processo svoltosi dinanzi all'Alta Corte di Giustizia nell'Amministrazione della Pubblica Istruzione.

Vorrà discussa probabilmente domani. Si commemorano i senatori defunti e De Amicis. L'on. Olaschi vuol sapere da Giolitti, come intendano comportarsi di fronte alle invasioni di terre determinate da un preteso diritto di uso civico, quando esiste una sentenza, che tutela il possesso, passata in giudicato. Il Presidente del Consiglio risponde che le invasioni devono essere respinte.

La seduta è tolta alle ore 17.

## Per l'unificazione del diritto cambiario

A Roma, nella sala del Circolo giuridico, il prof. Felice Mayer, illustrazione della scienza giuridica e della magistratura tedesca, ha tenuto una dotta conferenza in italiano sulla unificazione del diritto cambiario. Dopo un breve esordio, nel quale si disse onorato di incominciare la sua propaganda per l'unificazione del diritto cambiario in Roma, che fu maestra di diritti al mondo intero, il conferenziere accennò alla tendenza unificatrice del diritto, che è diventata aspirazione dei maggiori giuristi di tutto il mondo.

Osservò che l'unificazione del diritto cambiario sarà il primo passo verso la grande unificazione che è una necessità dello sviluppo commerciale del mondo intero, data la facilità degli scambi e dei diversi rapporti soprattutto in seguito ai vari mezzi di comunicazione, frutto delle recenti scoperte. Enunciò la funzione e la struttura della cambiale e del pagherò presso i diversi popoli studiando non soltanto le leggi dei principali popoli europei ma ricordando e commentando anche con la scorta della dottrina e giurisprudenza le legislazioni in materia vigenti presso i piccoli Stati americani ed asiatici. Ricordò che in Italia fin da quaranta anni or sono vi furono vari autorevoli statisti che fecero voti perché si indicasse un Congresso dei principali Stati per la unificazione delle norme regolatrici, le cambiali (Mancini e Minghelli).

Infine, dopo aver accennato in modo speciale alle leggi tedesche, francesi ed italiane ed averle fra di loro confrontate per ciò che riguarda specialmente la formalità estrinseca della cambiale si augurò che si possa presto aggiungere ad un accordo internazionale per ciascun paese le leggi interne in quanto riguardano specialmente la « capacità » delle persone (minore età, maritato ecc.) ed il valore esecutivo del titolo, si possono trovare delle norme uniformi regolatrici dell'azione cambiaria.

## Una via Carducci a Parigi

Ieri, nella seduta del Consiglio Comunale di Parigi, Graeval presentò la proposta di dare il nome di Giosué Carducci ad una via di Parigi. La proposta venne rinviata d'urgenza alla Commissione.

## A Parigi nevica

Ieri mattina a Parigi improvvisamente è cominciata a cadere la neve.

## SPIGOLATURE

Al grido di « viva il buon senso », il Congresso dei delegati operai della Nuova Galles del Sud ha respinto con 118 voti contro 27 la mozione a favore della socializzazione dei mezzi di produzione, di distribuzione ed scambio.

Per iniziativa del Circolo di cultura di Napoli — del quale è presidente il prof. Francesco Cosentino — dal 27 aprile al 3 maggio p. v. si terrà in Napoli il Congresso positivista internazionale.

L'Associazione di consumo socialista Euba Chemnitz dovette essere chiusa dall'autorità perché vendeva carne putrefatta.

Furono sequestrati quattordici quintali di carne marcita.

Ieri l'altro a Roma un automobile quasi investiva una povera donna sorda. La folle inveisce contro gli automobilisti e cuppe, a colpi di sasso, i vetri di tutti gli automobili che successivamente passarono per quella via.

A proposito di disgrazie automobilistiche, il Governo francese pensa di trasferire all'autorità giudiziaria il diritto (ora di competenza della prefettura) di pronunciare la soppressione del permesso di guidare una automobile. Questa repressione sarebbe temporanea e durerebbe per un tempo proporzionale alla importanza dell'accidente causato dallo *chauffeur*. Non solo, ma si pensa di costituire una specie di casellario nel quale saranno catalogati i delitti automobilistici. Gli *chauffeurs* vorrebbero ad avere una specie di fedina dalla quale risulterebbe il numero e l'entità dei loro delitti professionali.

In Italia, in genere, si sta bene quanto al clima; tanto è vero che mentre la media della mortalità a Londra è del 30 per mille, a Parigi del 19, a Berlino del 18, a Roma è solo del 10 per mille.

Ecco una notizia commovente: — Una grande ditta di Ginevra ha rifiutato di fare operazioni con una ditta di Lisbona, declinando di intraprendere degli affari con un paese in cui si commettono dei regicidi e si glorificano quindi gli assassini.

Gli abitanti di Bruzzano e Faruzzano (Calabria) — paesi semidistrutti dal recente terremoto — reclamano invano la istituzione di un telegrafo permanente che li metterebbe in comunicazione con la civiltà. Ma il Governo è in tutt'altra faccenda affacciato. E pensare che il telegrafo non costerebbe più di 300 lire!

Abbiamo ieri dato notizia che il pianista Toselli marito dell'ex regina di Sassonia, era stato fucilato a Varsavia perché non aveva accompagnato la propria moglie al concerto. Ora Toselli scrive al « *Corriere* » che invece di fucili ebbe applausi. Meglio così.

La Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari ha fatto stampare le norme per il regolamento educativo o disciplinare dei seminari d'Italia. Il Regolamento contiene, fra le altre, le seguenti norme: « Non sarà permesso agli alunni diocesani di fare studi, sia in privato sia fuori dei seminari ». « Deve essere usata tutta la diligenza affinché gli alunni siano segregati dal contatto con giovani non aspiranti al sacerdozio, se le scuole sono frequentate da estranei ».

Nei giorni scorsi a Copenick (celebre per la gesta del falso capitano) venne arrestata una donna quarantenne, tutt'altro che avvenente, sotto l'accusa di poliandria. Essa aveva sposato tre uomini, e li aveva consecutivamente abbandonati con buon numero di figlioli.

Virgilio Nasono in... quarrela. Sicuro: ieri l'altro la quarta sezione del Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Presidente del Comitato per l'erazione di un monumento a Virgilio in Mantova contro la deliberazione del Consiglio comunale di Mantova con la quale si sopprimeva il detto Comitato e ad esso si sostituiva un altro ente, composto di 26 membri, oltre il Prefetto della provincia, il sindaco di Mantova ed il prefetto della Regia Accademia Virgiliana.

Una donna, sul punto di morte, ha dichiarato di essere autrice volontaria di uno spaventoso incendio avvenuto a Ottenheim (Baviera) in cui perirono nove persone. Essa ha dichiarato, che vivendo nel casamento incendiato e temendo in particolar modo gli incendi

notturni aveva deciso di allontanarne il pericolo incendiando il casamento stesso di giorno.

Quanti diffamatori in Italia! Non c'è che a sperare che ci siano altrettanti Catoni quanti sono i diffamatori. Ecco le cifre: Dal 1887 al 1889 si denunciarono venti di ingiurie e di diffamazione, 48,727 per anno; dal 1890 al 1892, 61,057; 74,825 dal 1893 al 95; 82,790 dal 1896 al 1898; 82,391 dal 1899 al 1904; 84,327 nel 1902; 83,550 nel 1903; 80,890 nel 1904. Vennero giudicati in primo grado, per diffamazione ad ingiurie, dal 1897 al 1899, in Italia per anno 10,083 individui; 43,041 dal 1890 al 1892; 52,611 dal 1893 al 1895; 50,170 dal 1896 al 1898; 58,323 dal 1899 al 1901; 53,059 nel 1902; 55,284 nel 1903; 55,874 nel 1904.

E ancora cifre di diffamatori: In ordine alla distribuzione geografica, abbiamo che, secondo la media annua del quinquennio 1901-1904, si denunciò cento reati di diffamazione e di ingiuria per ogni fu provveduto dal P. M. dai Pretori in proporzione a 100,000 abitanti: — in Piemonte 145,2; in Liguria 200,78; in Lombardia 152,30; nel Veneto 190,22; in Toscana 132,03; nell'Emilia 141,71; nelle Marche ed Umbria 173,77; nel Lazio 317,90; nella Campania e Molise 341,83; in Basilicata 305,70; negli Abruzzi 338,10; nelle Puglie 348,10; in Calabria 382,71; in Sicilia 381,78; in Sardegna 551,48.

Ieri l'altro, dinanzi ai Tribunali di Londra, si discussa una causa curiosa. Si tratta di un deputato di recente elezione, l'on. Arthur du Gros, il quale è citato da un giornalista, Frank Harris, direttore del *Vanity Fair* per pagamento di discorsi e di articoli scritti per lui durante la campagna elettorale.

Ieri l'altro in poche ore vennero condannati a morte e giustiziati 27 rivoluzionari. Ognuno intanto che ciò è avvenuto in Russia.

A Wilmington, dopo la prima rappresentazione di *Salomé* di Strauss, le autorità arrestarono il direttore del teatro, il direttore di scena, la protagonista, sotto l'accusa di oltraggio al pudore.

Nell'isola di Manhattan, che forma il centro di New York, 80 mila donne vengono ogni anno abbandonate dai loro mariti.

## Per finire

Il *Giornale di Udine* rilovava ieri, nell'articolo di critica teatrale, le storpiature dei nomi perpetrati dal *Garzettino* e dal *Piccolo* parlando degli artisti del *Meistofele*.

Però nello stesso articolo del *Giornale di Udine* si legge che la signora Francesca Solari soprano del *Meistofele*, « ha saputo reggere molto bene al confronto, soprattutto nella classica notte di Valpurga... », la quale classica notte è romantica e, soprattutto, in essa non canta la prima donna.

Al tenore poi, signor Bollo Marin, secondo lo stesso *Giornale di Udine*, « ha fatto bisare il finale « Giunto all'estremo limite »; il quale non è un finale, né un limite, ma semplicemente un « Giunto al passo estremo ».

Lo SPIGOLATORE

## Per l'ampliamento del porto di Venezia

Si ha da Venezia che il Comitato tecnico del magistrato delle acque si è riunito ieri ed ha approvato il progetto per ampliare il molo da ponente alla stazione marittima, poi la creazione d'un bacino, e d'un canale navigabile dalla stazione marittima fino ai Pontili, ove la direzione compartimentale delle ferrovie ha stabilito i suoi depositi di carbone.

La spesa per l'esecuzione dei progetti è di L. 7,300,000. D'altro canto la direzione delle ferrovie ha compiuto gli studi del progetto per l'ampliamento del porto sulla laguna per stabilire il terzo binario e l'ampliamento delle testate che così avrebbero da un lato sei e dall'altro quattro binari.

Si crede che i lavori che hanno grandissima importanza per lo sviluppo della città nostra, saranno iniziati tra breve.

## IL RE DI SERBIA DA FALLIERE

Il *Pigaro* annuncia prossimo l'arrivo a Parigi del re Pietro di Serbia il quale viene a Parigi dopo di avere visitato lo czar Nicola II e l'imperatore d'Austria.

## La malattia di Campbell Bannermann

Il « *Mattin* » ha da Londra che sir H. Campbell Bannermann, ministro degli esteri, si indolisce sempre più. Si teme per la sua vita.

## Impressioni d'alpe

Conferenza del dott. Giuseppe Feraglio  
(Vedi N. 6)

Oh le dolci serate accanto a questi immensi bracieri, quando il corpo stanco dalla salita del giorno si abbandona al dolce tepore del focolare, che illumina stranamente e stranamente fa risaltare nell'ombra i vostri visi ed i vostri profili, ed i pastori narrano storie di caccia, episodi avventurosi di valanghe e di tormento; « dolci serate » all'aperto quando nella casera son salite dal piano per lo sfalcio del fieno le ragazze che lanciano per l'aria mite, sotto al lume calmo della luna, la canzone d'amore, alla quale altre canzoni rispondono dalle casere lontane e le ultime strofe vanno appendendosi piano sulle fronde dei boschi, sulle rocce biancheggianti, svegliandovi un mormorio di mille voci diverse.

Le casere, che son l'ultima e la più alte costruzioni stabili che s'incontrano su per la montagna, furono gli alberghi di quel pochi che attratti dal fascino delle cime ad esse per primi vollero i loro passi, l'aggi del piano abbandonando per le dure fatiche dell'alpe. Quanto ferrea e quanto tonaca volontà ci vollesse in questi primi alpinisti che dovevano lottare contro mille difficoltà e mille pericoli, in quei pionieri dell'alpe per cui ogni passo al di là degli ultimi pascoli era una vera corsa all'ignoto, non possiamo immaginare noi che abbiamo carte topografiche esatte, sentieri segnalati, allargati, qualche volta aperti artificialmente per facilitare l'accesso alle cime, guide provette che dalla montagna sanno ogni insidia ed ogni pericolo, noi che abbiamo resa comoda l'ascesa da quelle costruzioni dove l'alpinista, stanco, trova agevolmente di vita che son miracoli a certe altezze. Costruzioni alle volte poste in alto, al confine degli ultimi prati e sotto le immense pareti da dove in breve si arriva sui ghiacci ghiacciati, che con lento e metodico scendere lungo le valli più alte, alle cime che s'adargono imponenti nel cielo e dalle quali l'occhio spazia meravigliato sull'immensa distesa sottoposta, sulle valli dove scivola come filo d'argento il torrente, sul piano che si stende infinito. Oggi tutta la montagna più alta, più bella, più alta e più vicina alle grandi vie di comunicazione, quella docile che non presenta pericoli o difficoltà e quelle fiere e sdogneose che hanno respinto per tanto tempo ogni umano tentativo, che prima di capitolarlo hanno fatto versar tanto sangue e straziar tanto vite e che anche ora, di tanto in tanto, vogliono qualche vittima nuova, portano sulle vecchie spalle annose i piccoli ricoveri perduti nella massa immensa della roccia, son percorsi per ogni senso dai sentieri lungo i quali ascende il greggio degli alpinisti.

Gregge che tutte le agevolzze che si trovano oggi sui monti ha fatto e fa continuamente aumentare. Ma in mezzo ad ogni società ci sono coloro che io vorrei poter chiamare l'aristocrazia dell'alpinismo; vi sono quei pochi che dopo aver salito le cime note ed aver sentito profondo ed irrompente il fascino della montagna, lasciano le strade battute da tutti ed aridi di nuove cose e di nuove sensazioni cercano le cime ignorate in fondo alle alte vallate solitarie che la lontananza dei paesi o l'impervia del sentiero hanno fatto trascurare e che solo d'estate il pastore vado o percorre.

Essi sanno che per conoscere le più ascose bellezze della montagna, per penetrarne i più riposti segreti è necessario viverne l'intima vita selvaggia; partono quindi in due o in tre per lo più senza guide e senza portatori, col sacco pieno delle provviste che possono occorrere per i giorni che staranno lontani dall'umano consorzio, salgono lungo le valli, arrivano alle alte casere dove coi pastori dividono cibo e giaciglio o dove entrano come padroni e signori quando il pascolo è vuoto, da soli cercano la via, da soli le sorgenti dove dissetarsi, fortunati se possono passare la notte al ricovero modesto ma pur sempre utile delle casere, ma contenti pure se l'altitudine o la difficoltà della cima li obbliga a bivaccare sotto qualche riparo di roccia, sulla neve di terra, attorno ad un osile focherello di piccoli sterpi racimolati per via, dove s'addormentano sotto al lume delle stelle, dove dormono un sonno che mille cose ad ogni momento disturbano.

Ed al mattino quando è ancora buio partono di nuovo al lume della lanterna che dondolando rischiara lentamente il sentiero, sul quale la scarpa ferrata in principii incerta ed insicura manda sprazzi di scintille. Ma presto il piede si snoda ed acquista la necessaria fermezza; lentamente si avvia arrivando sugli ultimi magri pascoli, sugli erti ghiacciai che stan sotto all'

# Cronaca cittadina

Il telefono del PAESE porta il n. 2.11

## Per una violazione dei diritti dei Comuni

Un appello del Sindaco di Udine

Com'è noto, dal primo gennaio dell'anno scorso, i Comuni sono stati esonerati dalle spese poste a loro carico per le sedi dei Tribunali, delle Corti di Assise e della Pretura e per l'indennità di alloggio ai pretori, e le provincie sono esonerate dalle spese per il mobilio delle prefetture o sottoprefetture e degli alloggi dei prefetti e sotto-prefetti. Quest'ultima esenzione è vincolata alla condizione che la Provincia cedano allo Stato il mobilio ora in dotazione dei detti Uffici ed alloggi.

Orbene nel mese di novembre u. s. il nostro Comune chiese al Ministero di Grazia e Giustizia che volesse designare persona, la quale, in rappresentanza dello Stato e per esecuzione della Legge 24 marzo 1907 n. 118, dovesse prendere in consegna i mobili di proprietà dei vari Comuni della provincia, esistenti negli Uffici giudiziari. Il Ministero rispose che non aveva al riguardo alcun provvedimento da prendere, perchè esso ritiene che detti mobili siano di assoluta proprietà dello Stato, per modo che, per la cessione, non sarebbe dovuta ai Comuni indennità.

Una simile affermazione costituirebbe una aperta violazione dei diritti dei Comuni, a carico dei quali venne eseguita la provvista dei mobili anche se la Legge 24 marzo 1907 n. 118 non la smentisse in modo preciso.

Di fatti, se il legislatore ha sentito il bisogno di aggiungere, per le sole provincie, il II. comma dell'articolo 1 di detta Legge, è troppo chiaro che egli ha voluto fare un trattamento diverso fra esse ed i Comuni, stabilendo unicamente per le Provincie che l'onere delle spese per le Prefetture e sotto Prefetture debba intendersi condizionato alla cessione gratuita del mobilio allo Stato.

Di fronte alla spogliazione che, malgrado la Legge, ora si tenta dal Ministero, i Comuni di altre provincie hanno già stabilito di ricorrere collettivamente.

La Giunta Municipale si è, essa pure, recentemente occupata della questione, deliberando di promuovere un'azione concordata di tutti i Comuni della Provincia di Udine, allo scopo di ottenere dallo Stato il pagamento del prezzo dei mobili esistenti presso gli Uffici Giudiziari, da rilevarsi con la sorte dell'inventario comunale aggiornato.

A questo scopo il nostro Sindaco prof. Piccolo rivolse un caldo appello ai sindaci d'Italia perchè sollecitino una deliberazione della Giunta Municipale, che lo autorizzi alla rimozione collettiva presso il Ministero.

E' da sperare che il Ministero, di fronte all'azione dei Comuni e data la chiarezza della Legge più volte ricordata, riconosca il diritto dei Comuni, senza che vi sia bisogno di adire le vie giudiziarie; ed ogni modo, se anche questo passo si rendesse necessario, il nostro Sindaco ne informerà i Comuni tutti della Provincia e chiederà la loro adesione per l'azione legale.

### Per Roberto Ardigò

Ricordiamo che dopo domani venerdì, alle 20.30, il prof. Felice Monigiano parlerà nel Teatro Minerva del grande filosofo Roberto Ardigò che ha recentemente compiuto l'80° anno d'età.

### Una riunione del Consiglio Centrale della "Dante Alighieri"

Ieri l'altro a Roma si riunì il Consiglio Centrale della "Dante Alighieri". Presiedeva l'on. Boselli, ed intervennero molti consiglieri, fra gli altri l'avv. L. C. Sobiani, presidente della Sezione di Udine della "Dante".

Prima di iniziare i lavori, il presidente Boselli ricordò con nobili parole Edmondo De Amicis la cui opera tanto lustro dette alla letteratura nazionale e tanto giovamento recò all'estero alla italianità, strattamente allacciandosi agli scopi della Dante Alighieri di cui veramente il De Amicis può ritenersi infaticabile e benemerito collaboratore. Fra le deliberazioni prese, rileviamo l'erogazione di importanti somme a scopi sociali.

### Per una laurea ad honorem

La distinzione concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione al signor Gino Peressutti, nominandolo ad honorem professore di Architettura, è stata molto favorevolmente commentata dai giornali di Padova. Ecco infatti che cosa ne dice La Libertà:

«L'ambita onorificenza è venuta a premiare l'opera di una indolosa attività, animata da un nobile entusiasmo dell'arte; di un'arte possentemente personale e moderna.

Attestandogli il nostro vivo compiacimento, esprimiamo la speranza che questo eletto artista resti sempre fra noi».

Il signor Peressutti, dopo aver lavorato all'estero, si trova da qualche anno a Padova.

## CONTRO L'ALCOOLISMO

La dotto conferenza della l'altra sera dal Dardi «contro l'alcolismo» manifestò nell'esimio oratore una vasta e profonda cognizione di questa piaga sociale e dei suoi rimedi.

La sua calda parola persuase tutti i presenti della necessità di combattere quel tremendo flagello con i mezzi più efficaci. Tutti gli argomenti addotti dall'oratore erano condotti a fil di logica a un risultato reale e pratico.

Il Dardi dimostrò di nessun valore i sofismi che l'Allevi e altri adducono contro l'astinenza; infatti l'Allevi dice: «Noi italiani non abbiamo la forza di volontà, la tonacia, la serietà dei popoli di razza anglo-sassone». Anche se così fosse, risposto, vorremo noi rimanere sotto questa grave accusa?

O non vorremo invece acquistare anche noi quella forza di volontà, quella tenacia, quella serietà di fronte in special modo a tanti e si tremendi guai che ci prepara l'alcolismo? Conclude dicendo che non è il caso di scoraggiarsi se il pubblico chiama fatalisti gli astemi; ed affermò di esser astemio perchè da tanti tuguri, da tante carceri, da tanti ospedali, da tanti manicomi, da tanta fosse senti un coro di voci che maledicevano al primo bicchiere bevuto.

La conferenza fu così persuasiva che oltre una ventina di persone, dietro invito del sig. Dardi, si appressarono al tavolo e firmarono un'obbligazione stampata nella quale si afferma di astenersi dall'uso di ogni bevanda alcolica (vino, birra o liquori), e di indurre gli altri ad astenersene. Mancando anche una sola volta alla obbligazione, il firmatario si impegna di restituire subito la scheda alla persona che la consegnò, o a chi la rappresenterà.

Così il numero degli astemi in Udine va aumentando sempre più.

## UN PODEROSO LAVORO

La «Liguria Medica» — rivista di medicina e chirurgia pratica ed interessi professionali — così giudica il Contributo allo studio del ricambio materiale dei pellagrosi, del dottor V. I. Camurri:

«E' un poderoso lavoro, in un campo nuovo o quasi nuovo, diretto non solo a fissare il genere e l'intensità dei perturbamenti del ricambio organico in una malattia nella quale i processi della nutrizione giocano una parte così importante, ma ancora a ricercare se fosse possibile dedurre dalle alterazioni del ricambio stesso qualche dato che portasse a delimitare una diagnosi precoce.

«L'A. esamina con ricerche comparative il modo di comportarsi degli elementi di ricambio in soggetti sani, in soggetti stati già pellagrosi, e in pellagrosi in atto mantenendoli tutti ad una eguale e costante alimentazione prima mista, poi per un altro periodo di tempo maizica. Ci è impossibile seguire qui una lunga serie di ricerche diligenti, precise e condotte con rigoroso metodo scientifico: solo diremo che alla parte analitica è aggiunto uno studio sintetico sul ricambio della materia nell'uomo normale, passando in rassegna i caratteri della razione alimentare relativamente al suo valore nutritivo, alla quantità e alla qualità necessaria per la vita e ai fattori che determinano le variazioni di esso, o accennato ai diversi regimi alimentari tenendosi lontano dalle esagerazioni delle varie scuole l'A. si sofferma sulle condizioni di vita e d'alimentazione di quella parte di popolazione (contadini friulani) dove egli ha fatto le sue ricerche terminando con l'esposizione di conclusioni di indiscutibile importanza per la malattia in questione.

«Questo lavoro di cui potrebbe sentirsi onorato qualunque studioso di clinica o di gabinetto acquista un valore tanto più grande ove si pensi che il dott. Camurri è un medico condotto che fra le acciacchiate brighe della condotta, fra i pensieri della famiglia, sacrificando il tempo destinato al riposo ebbe la tenacia e la costanza di condurre per anni questo minuzioso e pregevole ricerche».

## INTERESSI DEI DAZIERI

La Commissione della Federazione Nazionale dei Dazieri Italiani, in questi giorni sarà ricevuta dal Ministro delle Finanze al quale presenterà il memoriale contenente i desiderata della classe.

Egredi ed autorevoli deputati, amici della Federazione, accompagneranno i Commissari federati e propugneranno a suo tempo la causa in Parlamento. Prossimamente, verrà data relazione ampia dell'importante avvenimento.

Raccontandoci l'iscrizione di tutti i dazieri della Provincia peranco non federati e specialmente di quelli dipendenti da Consorzi e da appalti nel cui interesse la Federazione è sta in questo momento intensamente lavorando.

## Al collega Borgatti

redattore del Gazzettino per Padova, che anche nella nostra città conta degli amici, il Paese invia le più sentite condoglianze per l'atroce sventura toccatagli perdendo la sua amatissima Lina, un fiore di bontà, di gentilezza e d'intelligenza.

Avva soli 17 anni l...

## Per la grande fiera dei cavalli i lavori della tottola

I lavori per la costruzione delle tettoie smontabili in Piazza Umberto I. procedono alacremente.

Due tottole sorgeranno sul viale di ponente verso il giardino Rho ed il mobilificio Sello, e le altre due parallelamente alla via Liruti.

Non fu necessario sradicare alcuna pianta, nè sfondarla neppure in minima parte, ed altresì furono rispettate le strade carruggiabili che attraversano il mercato bovino.

Fino da ieri le fondazioni sono ultimate ed ora si procede ai lavori sovrastanti. Le Ditte fornitrici hanno finora eseguito le forniture con puntualità, e tutto dà a sperare che i lavori procederanno lotti e con ordine per essere ultimati anche prima del tempo stabilito.

## Gli ambulatori per l'infanzia e per le malattie di petto

Abbiamo detto nei numeri scorsi che i due edifici progettati dall'ing. Berlam, per i due ambulatori: infanzia e malattie di petto, — sono stati appaltati.

La Ditta D'Arco, deliberataria, si è impegnata di consegnare i due edifici entro 150 giorni: l'ufficio Tecnico crediamo già fatto la consegna del terreno agli imprenditori.

Abbiamo avuto occasione di vedere i progetti dell'ing. Berlam, e senza tema di esagerare, possiamo dire che essi sono veramente splendidi, talché, a lavori compiuti costituiranno un notevole abbellimento del prolungamento di via Caterina Percoto, località, dove — com'è noto — sorgeranno.

## Il Ministero d'Agr. I. e C. e l'Assoc. Agraria Friulana

Come abbiamo detto nei numeri scorsi, la statistica agraria non solo venne ultimata, ma fu consegnata al Ministero di A. I. e C., dal segretario incaricato appositamente a Roma. Apprendiamo ora con vivissimo compiacimento che da parte del Ministero stesso, sono pervenuti alla nostra Associazione Agraria telegrammi assai lusinghieri per l'opera condotta con quella illuminata diligenza che forma la caratteristica dell'azione di quel benemerito sodalizio.

## Par offese al Re Dal Tribunale alla Corte d'Assise

Ieri al Tribunale di Tolmezzo dovevasi discutere il processo a carico del rag. Mattia Orsaria di Pontebb, imputato di oltraggi alla persona del Re. Al banco della difesa sedeva l'avv. Emilio Drusini.

L'attesa per questo processo era vivissima, senonchè, appena aperta l'udienza, il P. M. sollevò l'incidente della incompetenza del Tribunale a giudicare l'Orsaria o chiuse che gli atti venissero trasmessi alla Procura del Re perchè rimandi l'Orsaria al giudizio della Corte d'Assise.

L'avv. Drusini si associò alla richiesta del P. M. ed il Tribunale emise ordinanza di conformità.

Però nel venturo aprile, con tutta probabilità, la causa verrà discussa davanti alla nostra Corte d'Assise.

## LE CALZATURE DI CANAL anche in Inghilterra

Dicemmo giorni addietro che il Ministero della Guerra della Francia ha ordinato al conciliabolo Demetrio Canal un certo quantitativo di calzature speciali per la truppa, delle quali il Canal ha ottenuto il brevetto.

Ora apprendiamo che di dette calzature si farà un esperimento anche in Inghilterra. Il ministro della marina o quello della guerra per la Fantoria, hanno commesso al Canal duecento paia delle sue veramente ottime, robustissime ed economiche scarpe.

Apprendiamo inoltre che le prove delle scarpe fatte a Berlino da una compagnia di Sartacchini diedero ottimi risultati.

Congratulazioni al bravo operaio che vede coronata da brillante successo le sue fatiche.

## Ancora la causa "Borsalino" Per l'esattezza

Accennammo tempo fa alla vittoria giudiziaria riportata dalla rinomatissima Ditta fabbricante di cappelli G. B. Borsalino fu Lazzaro e C. di cui è esclusivo rappresentante con deposito per Udine e Provincia il sig. Carlo Moccigno.

Ma in quel cenno siamo caduti in una involontaria inesattezza. Non fu la predotta Ditta che mosse la causa «per sgradevole concorrenza» ma l'altra casa pure fabbricante di cappelli, Giuseppe Borsalino, verso la prima.

La causa finì tanto davanti al Tribunale di Alessandria quanto alla Corte d'Appello di Brescia colla vittoria della Casa G. B. Borsalino fu Lazzaro e C., condannando la Ditta querelante a pagare le spese ed un'ingente somma di denaro per rifusione di danni.

Abbiamo creduto opportuno di fare questo cenno di rettifica a scanso di equivoci, sempre spiacevoli.

pareti che i geli e le acque implacabili continuamente corrodono, verso le roccie immense che si profilano come enormi mostri spettrali, evanescenti quasi nel mite chiaror siderale. A poco a poco il cielo va facendosi più chiaro, si spengono lente ad una ad una le mode delle stelle, qualche nebulosella leggera vaga per l'aria tersa e si tingono di viola, di rosa, di rosso stracamento, variando ad ogni istante di colore e di forma.

La roccia dapprima grigia o livida avvolta da un velo, va sbiancandosi man mano che appare la prima luce dell'alba, si svela a poco a poco, mostrando alla fine una ricchezza varia di cinghio, di cavità, di burroni, di blocchi di forme strane e di dimensioni diverse quando il sole la investe con un bagno di luce rossa, e fugga nel cielo opalino le nubi che nei mattini sereni vanno accarezzando umide, con mille blocchi candidi attorno attorno le cime.

Allora la montagna addormentata si sveglia, l'acqua che il freddo notturno ha gelata torna a fluire e a cantarellare fra i massi, scomparendo ad ogni tratto per ricomparir nuovamente e raccogliersi in pozze ed in laghetti minuscoli.

Continua

# Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

## Tricesimo

### Sul riposo festivo

16. — La tanto desiderata Legge sul riposo festivo che andò in vigore il 9 febbraio scorso venne accettata con giubilo da tutti quanti hanno il buon senso del progresso e del benessere sociale.

Qui pure venne applicata nella sua integrità e di conformità agli intendimenti dello stesso legislatore (dimodochè questi principali di negozio si trovarono facilmente d'accordo per la esatta interpretazione. Convocati a suo tempo dall'ill.mo sig. Sindaco essi davano affidamento di esser solidali nella scelta del giorno di riposo in Domenica ed in questo senso approvavano la volontà della maggioranza.

Senonchè un giovine negoziante, vecchio agente, il quale ieri militava furiosamente nelle file dei patrocinatori per il riposo festivo, dimenticandosi della propria partecipazione in queste file, oggi principale, viola solennemente la legge non solo, ma la parola data nell'assemblea che a tempo debito veniva convocata per l'accordo fra i principali. E, nuovo Napoleone, stanco di rimanere inerte la Domenica, ieri apriva i battenti del proprio negozio per assistere non all'incendio di Mosca, ma per cadere ed infrangersi nella Legge, buscandosi la relativa contravvenzione preceduta da regolare denuncia. Quale fatto nuovo si è presentato dinanzi a questo violatore d'una legge umanitaria? Nessuno! Ed allora non v'è che il puntiglio di Giovanni Battista Castelletto che pensandola a proprio modo, non preoccupandosi degli impegni presi dinanzi al Capo del Comune, infrange se stesso desioso di far parlare di sé facendosi disapprovare dall'intera cittadinanza che ben giustamente ed acerbamente lo critica.

## Treppo Carnico

### Consiglio Comunale

16. — Oggi si radunò il nostro Consiglio, presieduto dal nuovo Sindaco sig. Antonio de Clitia.

Ringraziato il Consiglio della fiducia in lui riposta, dice che procurerà il bene degli amministrati, coadiuvato — spera — dall'intero Consiglio, con coscienza, e scovò da spiriti di parte e di personalità.

Non espone un programma, ma dice esser necessario dar corso ai progetti per le fontane di Tausia e di Gleris; promette il più vivo interessamento per sistemare le scuole, e di ciò non prendiamo atto, non solo per quanto concerne i preposti ma anche per il locale della scuola femminile.

Non possiamo invece approvare l'idea di non occuparsi, per ora, dell'eterna questione Strada Paluzza-Treppo, aspettando i miracoli del Governo; nè quella di attendere, per l'illuminazione, che siano compiuti i lavori del Fontanone di Timau che sono da cominciare, lasciando che intanto ci pensi... la benefica luna...!

Buona la raccomandazione ai consiglieri di parlare uno per volta perchè non si ripetano le solite confusioni, davvero grottesche.

Approvati i primi due oggetti circa le fontane suddette si passa alla «Rinnuncia del Presidente della Congregazione di Carità, e sua sostituzione». Qui, ce lo permetta il sig. Sindaco, smetti quanto affermava poco prima nel suo discorso, cioè di «bandire la parzialità» indicando al Consiglio che il suo successore doveva essere di Treppo o di Stajo, non di Zenodis, e ciò per tradizione!!

Di chi domandiamo, da chi fu su questa tradizione, questo sistema amministrativo?

La non ci si venga a dire, che ciò è

per la comodità del pubblico. La Congregazione ha la sua sede nel Municipio, nel Capoluogo, e non nelle case private, o pubbliche, dove si debba costringere a recarsi il povero sussidiato.

È chi mormora anche, che l'archivio della stessa sia in una casa, anziché nella sua sede, o ciò sempre per... comodità!

E veniamo all'oggetto: Circa la costituzione in parrocchia autonoma della Curazia attuale.

Su domanda del consigliere Baritusio, si leggono le deliberazioni riferentisi a Ligosullo e Paluzza, tutto due dicenti che il Comune di Treppo è libero di costituirsi in Parrocchia, salvo mantenere a tali Comuni i loro benefici.

Il relatore Morassi spiega quindi le diverse pratiche fatte ed i risultati ottenuti; concludendo che, da Ligosullo lui crede, che forse si possa essere esonerati sostenendo che «nessa la servitù ed il lavoro, deve necessariamente cessare il contributo».

Orbene diciamo noi; perchè questo ragionamento tanto giusto, non è applicabile per il Comune di Paluzza? I consiglieri Baritusio e degli Zotti, sostengono vivacemente, e con motivazioni, la nessuna utilità sia dal lato morale che materiale, e la necessità se mai, di aver la rinunzia legale da parte di Ligosullo, dei suoi diritti.

Il numeroso uditorio applaude alle conclusioni dei due consiglieri; ciò che fece inquietare il consigliere R. de Clitia, che a tutti i costi voleva persuadere gli altri che era la volontà popolare, e perciò proponeva l'approvazione... salvo fare poi un referendum.

Per dimostrare la grande utilità, sosteneva che si poteva con ciò avere, per la frazione di Tausia, un cappellano-maestro.

Per il principio di laicità della scuola, non c'è male! Si scatenò contro il vegliardo Buzzi, che il pubblico applaude nuovamente.

Il presidente proponeva di soprassedere per domandare un consulto legale in materia; ma i pacifici consiglieri democristiani, si sentivano il sangue alla testa, e si assellarono provocando alquanto baccano, imprecando all'uditorio, mentre il De Clitia amaniava reclamando energiche misure di P. S.

Il presidente sciolse la seduta, e fece bene.

Ricordino però quei sig. Consiglieri che neppure disertare il posto, perchè il pubblico non canta «osanna» è corretto!

Fu notato il bellissimo discorso del consigliere Morocutti Osualdo.

## Latisana

### Il "Crociato", smenito in Consiglio comunale

17. — Eravamo informati che quanto era stato scritto in corrispondenza del Crociato riguardo l'istituzione Pittoni-Vianini non era che una collezione di frottole o della penna montata, a quale scopo nessuno sa; ma giacchè si accusava l'assessore Ballico di aver portata in Consiglio una proposta, a cui la Giunta era in maggioranza contraria, bene egli fece ad unirsi al cav. Giorgio Gaspari in una recisa suanità al Crociato, come infatti fu fatto nella seduta consigliare di ieri.

Ci auguriamo poi, in omaggio alla verità, e per il decoro della stessa Amministrazione, che la smontata procedura ad altri fatti e si estenda a corrispondenze consorolle, tanto in Consiglio quanto in... separata sede.

## Cividale

### Nuovo sindaco

17. — Il Consiglio comunale di Torroano in III convocazione, elesse Sindaco l'ing. dott. Eugenio de Senibus, nostro concittadino, ricco possidente in quel Comune.

## L'influenza

Per le stravaganze della stagione, parecchie famiglie sono colpite da influenza.

## Decesso

Questa mane è morta la sig. Antonia Pascoli donna pia ritenuta danarosa. Condoglianze ai parenti.

## Rivignano

### Adunanza tramviaria

17. — (Frigio) — Indetta dall'on. Sindaco di Godrippo avrà qui luogo lunedì venturo un'adunanza per la progettata linea tramviaria Godrippo-Rivignano-Latisana.

So che v'interverranno gli ingegneri De Rosmini, Pertoldo e Sobiani. Dell'adunanza vi terrò informati.

## Cultura del gelao

È il titolo d'una conferenza che verrà tenuta giovedì 19 corr. nella scuola maschile dal dottor Giovanni Panizi, della Cattedra Ambulante di Latisana.

## CALEIDOSCOPIO

### L'onomatopico

Oggi 18, s. Anselmo. Effemeride storica friulana

18 Marzo 1797. — Le truppe francesi mandata da Massena sfilano verso S. Daniele.

Primario Dentistico

AAELLI

Dentista

Premiato d'Oro a Croce

Piazza 3 (ex S. Giacomo)

Mal di stomaco

estino

POLY VASOIN

Stuventi

nella

Premiato AQUILA REALE

CASO VENETO

ULTIME

MIL

RA 1907

MADRID 1907

Le Polson sono una com-

binazione di sali solubili

di calcio, con polveri tonico

digestivo con vantaggio

negli ad della dispepsia

gastrica, stomaco o del

l'intestino, appetenza osti-

nata, capo ecc. o nei

bambini, niente nella cura

del reuma, gravità, diffi-

coltà ecc.

Le Polson si racco-

mandano loro effetto si-

curo e anche per la fa-

cile somn del brodo, caffè,

latte, vischerata, ecc. o

con chiodo massima tol-

lerabilità.

Le Polson furono espe-

rientalmente da molti

medici edati (Udine, San

Daniele, Venezia, Mil-

ano, Piave di Soligo,

Sacile, Velleluna, Porto-

gruaro, Veneto, ecc.) e

mercoledì sanitari a la

Industria si sono diffuse

rapidamente occupate un

posto di specialità più

rinomato.

Le Polson si trovano

in tutte le farmacie e presso

il principale medicinali o si

ricevono invando L. 150

per una per sei scatole

alla Pre «AIP AQUILA

REALE» Veneto.

Deposito so G. Camosetti

Malattcchi

Difettica

Lo speci Gamberotto

avvisa lei, che ha cam-

biato di sistemarsi nella

nuova via Giosuè Carducci,

che dalla, fra i palazzi

Perusini, conduce alla

stazione.

Per rivolgersi nelle far-

macie di

Continuare i malati come

il solito, la mattina e del

pomeriggio.

Non adattare dannosa

ALLA

VRABILE

TINTURE (Brevettata)

Pagella d'Oro

all'Esposizione di Roma 1906

S. STAZIONE AGRARIA

I campioni presentati dal signor

Lodovico E. I liquido, incolore,

N. 2 liquido non contengono

né nitrato di potassio, né piombo,

né mercurio, né altre sostanze

altamente nocive.

Udine, Prof. NALLINO,

Unico d'Europa per la cura

LODOWICZ

CASA per le malattie

di Gola Orecchio

de' Dott. AROLI specialista

Udine VILEIA - 89

Visite Camere gratuite

per ammalati

Telefono 317

Lo sciopero

allo stabilimento Del Torsò

Abbiamo ieri accennato allo sciopero dei 40 operai addetti ai depositi o segheria meccaniche della Ditta Fratelli Del Torsò ed ora agguagliamo qualche altro particolare.

Promettiamo che lo sciopero non è ancora cessato.

L'altra sera verso le 17 dunque, gli operai, senza dare alcun preavviso, neppure al magazzino che viene considerato loro capo, abbandonarono in massa il lavoro e ieri mattina presentavano un piccolo memoriale alla Ditta col quale si chiedeva il 25 per cento di aumento sugli attuali salari e la restituzione della trattativa settimanali.

Perché il lettore comprenda il significato di quest'ultima clausola, giova sapere che gli operai della Ditta Del Torsò lavorano 8 ore d'inverno e 10 ore d'estate.

Ci si assicura però che nella bella stagione, quando cioè s'inizierà l'orario delle 10 ore, molti operai se ne andranno all'estero, lasciando in asse la Ditta che subiva un danno dall'interruzione del lavoro.

Fu per evitare questo guasto che i signori Del Torsò stabilirono di trattare una lira per settimana sulla paga d'ogni operaio a titolo di garanzia.

Veniamo informati che spesso gli operai chiedevano delle anticipazioni alla Ditta, ma venivano rifiutate perché il fondo costituito dalla trattativa settimanale rappresentava un deposito di garanzia e non un fondo a comodità degli operai per i loro eventuali bisogni.

In ciò starebbe la causa determinante dello sciopero, e gli operai colsero l'occasione per domandare anche il 25 per cento di aumento sulle paghe.

Ieri mattina i signori Del Torsò si occuparono delle domande dei loro dipendenti col proposito di cercare il modo di chiudere la inescusabile vertenza.

Ed infatti nel pomeriggio stesso un compromesso col quale i salari degli operai vengono aumentati in ragione del 10 al 15 per cento a seconda del lavoro a cui sono addetti.

Una Commissione di tre operai si recò nell'ufficio d'amministrazione, una esaminata la risposta scritta dai signori Del Torsò — dichiarò inaccettabili le predette proposte.

Qualcuno osservò ai tre operai che sarebbe stato opportuno interrogare tutti gli altri 37 scioperanti, ma la Commissione rispose che aveva ampio mandato nei riguardi delle decisioni. Perciò lo sciopero continua.

La nuova Amministrazione

dell'Istituto Renati

Approfondiamo che l'Autorità tutoria ha in questi giorni approvato la deliberazione consigliata relativa alla nuova nomina all'Istituto Renati.

Quanto prima avverrà la consegna da parte della dimissionaria amministrazione alla nuova amministrazione di cui è presidente l'on. avv. Umberto Caratti.

In Tribunale

Nell'udienza civile di ieri in Tribunale, l'avv. cav. Pollis di Cividalba anche a nome dei colleghi del foro, con accesa parole diede il saluto al nuovo presidente cav. Silvagni augurandosi che fra magistratura ed avvocati durino ognora rapporti cordiali.

Il cav. Silvagni ringraziò, commentando che conobbe il foro udinese per valentia sino da quando funzionava da vice-pretore a Moggiò ed augurandosi pure egli la cordialità fra esso ed i magistrati a raggiungere meglio gli intenti della giustizia.

Concerto Nardelli-Bianchi

L'altra sera, nella sala della trattoria all'Esposizione e di proprietà del sig. Francesco Fattori, ebbe luogo un riuscitissimo concerto musicale sostenuto dal bravo solista di violino sig. Ramiro Nardelli e dalla giovane pianista sig. na Irene Bianchi.

Entrambi si prestarono gentilmente. La sala era gremita di pubblico. Il violinista Nardelli entusiasma il pubblico, che non è avaro nel chiedere i bis in quelle circostanze; volle ripetuti diversi numeri del programma.

La pianista Bianchi appena quattordicenne ed ancora allieva della maestra sig. na Travani, si mostrò di gusto squisito nella Sinfonia la «Cazza Ladrà» e nella «Rapsodia Ungherese» che eseguì con arte corrotta ed assai promettente.

Speriamo di udire ben presto altri concerti.

Cinematografo "EDISON"

Piazza V. E. — Via Belloni

Le rappresentazioni che si danno in questo grandioso stabilimento della premiata Ditta Luigi Ronito soddisfanno pienamente l'atteso del pubblico.

Questa sera o fino al 20 corr. si darà il seguente altrettantissimo programma:

« Lunatici », commessima.

« Amanti disgraziati », ultra comica.

« L'onore dell'operaio », dramma potente, impressionantissimo.

« Effetti del rasoi », commessima.

Si prevede quindi l'incontrastato successo.

Camera di commercio

Adunanza del 6 Marzo

Seguito della seduta III.

Dimissioni del cons. Ratz

Il presidente comunica, con rammarico, la lettera con la quale il consigliere Ratz, non potendo partecipare attivamente ai lavori della Camera, presenta le proprie dimissioni.

La Camera, unanime, incarica la Presidenza di fare uffici perché il cons. Ratz non insisti nel suo dimissionato.

IV.

Usi mercantili nelle contrattazioni del bestiame

La Camera, preso atto delle numerose risposte al questionario da essa dicamato in tutta la provincia; fatto plauso alla diligente relazione del cav. uff. dott. G. B. Romano; su proposta della Commissione speciale approva la raccolta degli usi mercantili vigenti nella provincia di Udine per le contrattazioni degli animali e delibera che sia pubblicata.

(Continua)

Che cosa è la vecchiaia?

Leggevo tempo fa in un libro o giornale (e chi se ne ricorda?) che la vecchiaia non è che un indurimento dei tessuti: lo arterico si sclerotizzano; il legato si fa cirrotico, le vertebre e le articolazioni lentamente si saldano fra loro per depositi di sostanze calcaree, ecc.

In conclusione la vecchiaia non sarebbe un fatto fisiologico, inevitabile, ma bensì un fatto patologico che deve essere possibile di vincere; basterebbe — diceva lo scrittore (sono proprio dolente di non rammentarne il nome) — mettere un freno all'azione distruttiva dei fagociti, macrofagi, e al deperimento e indolimento dei tessuti.

Stabilito questo equilibrio, la vecchiaia non sopravviverebbe. Bolla cosa! Ma poveri vecchiini ridotti a non contar più che sugli omicidi, suicidi... e disastri ferroviari.

Perché, mi immagino che trovavo il rimedio per la vecchiaia anche le malattie scompariranno. Che deliziosa speranza! Io che già, senza essere vecchio, mi sento arrugginito le articolazioni per quella infame diatesi urica che mi tormenta potrei fare a meno di prendere l'Antagra della Ditta Isleri di Milano, che, per vero dire, mi fa già un conto di bene.

Ma chi si azzarda? Di speranza non si vive né si guarisce... per cui in aspettativa di meglio, continuerò la mia cura. Dopo tutto, se non mi vengono altri malanni, per questo il rimedio c'è l'ho... Ma contro la vecchiaia?!

Le Pillole Pink attivano la secrezione dei succhi gastrici, stimolano l'appetito, fanno ben digerire e danno forze.

Previsioni meteorologiche della 2a quindicina di marzo

Proseguirà bello con temperatura in aumento fino a tutto il 20 nella Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia ed in molta parte del resto d'Italia.

Il 18 avrà incremento primaverile non senza però qualche raffica ed offuscamento che si potranno anche fra il 19 e il 20 qua e là.

Una forte depressione ciclonica, essendo scesa al 21 fra il golfo di Lione ed il Mar Ligure, si avrà un violento temporale con precipitazioni da ovest in Lombardia, nel Veneto e nell'Emilia, nel pomeriggio del giorno stesso.

Proseguendo il tempo agitatissimo dal 21 al 24 nel versante tirreno, sarà invece in complesso soddisfacente, dopo il violento temporale del 21, al versante superiore adriatico, tranne che in Piemonte.

Approfonditasi la depressione ciclonica al nord di Europa circa il 24 all'azione depressiva sul Tirreno o faranno riscontro violenti venti africani, dal Tirreno all'Africano seguiti da un altro violento temporale, simile a quello del 21.

Proseguirà quindi il buio in complesso o con temperatura relativamente elevata dal pomeriggio del 26 al 31 in Emilia, Lombardia e Veneto, tranne che al 30, in cui di nuovo spirerà un fortissimo vento meridionale seguito da temporale. E sarà così il terzo in questa seconda quindicina di marzo.

Negli altri giorni la stagione sarà asciutta nello ur regioni anzidette, mentre al versante tirreno si avrà quasi sempre tempo variabile anche dal 26 al 31.

Gronda Giudiziarla Tribunale di Udine

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle Sezioni I e II nella seconda quindicina del mese di marzo:

Venerdi 20, — Nanino Attilio e C., 4 librai, furto qualificato, dif. Comelli; Colautti Guglielmo, libero, furto qualificato, testi 3, dif. id.; Seralfini Alfonso, libero, ingiurie, appello, dif. Fantoni; Variolo Antonio, libero, ingiurie, app. dif. Mamoli.

Sabato 21, — Camisani Antonio e C., 5 librai, ingiurie o diffamazione testi 7, dif. Dorati.

Mercoledì 25, — Butera Giuseppe, libero, contrabbando, dif. Conti; Ersettig Fabio, libero, truffa, testi 2, dif. id.; Savonitti Biagio, libero, furto qualificato, testi 3, dif. id.; Piani Antonio e C., 2 librai, contrabbando, testi 1, dif. id.; Pontoni Giacomo e C., 2 librai, contrabbando, dif. id.

Sabato 28. — Volpe Augusto, libero, bancarotta semplice, testi 1, dif. Lovi; Barbini Luigi e C., 2 librai, bancarotta semplice, testi 1, dif. Ballini; Cristofoli Carlo, libero, bancarotta semplice, testi 1, dif. id.

Martedì 31. — Zucco Luigi, libero, lezioni volontarie, testi 4, dif. Cosantini; Romagnoli Francesco e C., 2 librai, lezioni volontarie, testi 3, dif. id.; Molinari Maria, libera, contrabbando tessuti, dif. id.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

"MEFISTOFELE"

La seconda rappresentazione confermerà il successo di questo « Mefistofele ».

L'orchestra all'agregiamento, più colorita e più viva della prima sera; di buon effetto le trombe della scena diretto dal m. Barci. I cori sotto la direzione dal m. Volani fecero un notevole passo verso quella omogeneità che giustamente si ha diritto di esigere. Migliorata anche l'azione coreografica.

Insomma lo spettacolo, per conto delle masse, ha acquistato quella consistenza che alla prima rappresentazione difettava alquanto, ed è veramente lodevole.

Degli artisti non occorre dir altro parole: ottimo il Mnasucci, bello di figura e di voce. Buonissima la signorina Solari. Il tenore Bollo-Marin cantò con grazia, ma, evidentemente un po' indisposto, non era in voce. Bene la signora Garzone ed il sig. Olivieri.

Furono tutti applauditi e chiamati ripetutamente alla ribalta assieme al maestro Tansini.

Lo spettacolo essendosi un poco abbreviato gli intermezzi, terminò alle 12 e qualche minuto.

×

Oggi riposo; domani sera terza rappresentazione.

FRA LIBRI E RIVISTE

Ing. G. Rovera. I Lateralizi. — Un volume di pag. 298 con 134 incisioni. - Manuale Hoepli, 1907 - Milano - L. 3,50.

La serie dei Manuali Hoepli è ormai costosa di lavori che trattano gli argomenti più svariati dello scibile umano, che difficilmente si può trovare una questione d'arte, di tecnica, di curiosità che non sia svolta in qualcuno dei volumetti di quella ricca raccolta. Il Dott. Hoepli, con quella larghezza di vedute che lo distingue, non si preoccupa se un dato problema può interessare un esiguo numero di persone, o piuttosto possa riuscire di notevole utile a tutti coloro che s'occupano di un'attività d'una diffusissima industria; egli vuole solamente che la sua raccolta sia completa il più possibile.

Di recentissima pubblicazione è ora un lavoro per lateralizi, esso completa non solo una buona parte delle manuali, ma benano nella letteratura tecnica italiana dove pochi sono i lavori che trattano sia pur brevemente, dell'industria dell'argilla che è tanto importante nel nostro Paese.

Finché l'industria dei lateralizi si limita alla produzione dei mattoni comuni, non richiede che molta pratica o poche cognizioni industriali, ma quando tratta di prodotti fini, quali i tavolini, i mattoni forati, la tegola piano e di tutti quegli altri elementi così largamente impiegati oggi specialmente nelle costruzioni industriali occorre al fabbricante una conoscenza perfetta di tutti gli attuali perfezionamenti che si possono introdurre negli opifici in vista dei grandiosi progressi della meccanica, degli apparecchi di lavorazione dell'argilla e della costruzione dei forni.

L'ing. Rovera riassume brevemente nel suo lavoro quanto si riferisce alla preparazione dell'argilla, al modellamento, alla cottura, ricorda i mezzi di controllo sia delle materie prime, come del materiale finito.

Il tutto, esposto con semplicità e chiarezza, riuscirà certo di grande interesse a chi voglia metterli al corrente dei progressi dell'industria dei lateralizi.

Il manuale è autenticamente stampato, ricco di incisioni ed avrà certamente la diffusione a la fortuna che meritano il suo chiaro autore ed il benemerito editore.

Sommario del N. 14 del 15 marzo 1908 della rivista "L'Avvenire"

Il momento scientifico presente - L'antichità dell'uomo - Un programma conservatore riformista - Genova che si rinnova - L'evoluzione economica del concetto politico di patria - I modelli socialisti in Germania - La crisi morale del socialismo italiano - La conversione di Roberto Ardigò - L'educazione morale o la scuola sociale - Il presente e l'avvenire della pesca in Italia - La «Nave» - L'Abbruzzo nei destini d'Italia - Spigolature - Resonazioni - Notizie bibliografiche - Rassegna settimanale della stampa - Rassegna finanziaria - Rassegna teatrale. (Domenico Olivati).

NOTE E NOTIZIE

Come son sicuri gli italiani in Austria

Giunge soltanto ora notizia di un fatto gravissimo accaduto giovedì sulle coste dalmate.

Dei pescatori chiozzotti scesero a S. Pietro della Braza (Dalmazia) per vendervi il prodotto della pesca, e fu passo incauto perché nei giorni precedenti erano stati fatti segno a vituperio ed offesa da parte dei croati. Avevano appena incominciata la vendita quando prima un croato, e poscia molti altri li costrinsero ad allontanarsi dalla peschiera, impadronendosi del denaro e del pesce che gettarono a mare, urlando contro i porci italiani che usurpavano il loro mare. I chiozzotti si rifugiarono nelle proprie navi e s'allontanarono sotto una pioggia di

mattoni che ferì un marinaio e strappò la bandiera italiana. Va sans dire che i gendarmi comparvero quando le barche erano già in alto mare.

Proposte russe e inglesi per la Macedonia

L'Inghilterra, per le riforme in Macedonia, ha presentato lo seguenti proposte: il governatore generale, nominato dalle potenze, dovrebbe rimanere in ufficio per un tempo stabilito, che potrebbe essere prolungato. La guardia macedone dovrebbe essere aumentata di numero; i suoi ufficiali dovrebbero essere europei; ad essa dovrebbe essere affidata la caccia alle bande. Gli agenti civili sarebbero nominati funzionari turchi e consiglieri del governatore generale. L'esercito turco scagionato in Macedonia dovrebbe essere ridotto. Le potenze garantirebbero l'integrità della Macedonia. In quanto alla religione del governatore generale, alcuni affermano che l'Inghilterra vuole sia cristiano, e non cristiano o turco, come dicono altri.

La Russia, a sua volta ha presentato altre proposte, che differenziano molto da quelle inglesi perché tendono soprattutto a salvaguardare l'intera responsabilità del Sultano.

Intanto, fra tutta questa brava gente, così armata di buone intenzioni, la gente macedone ha tutto il tempo di scomparire dalla faccia della terra tra gli incendi e gli assassinii.

PER ONORARE LA LORO PATRIA

A Briej è avvenuta una rissa gravissima fra italiani. Il brigadiere della gendarmeria di Hussigny, in-

tervenuto per ristabilire l'ordine con i suoi gendarmi, è stato circondato dai ribelli e colpito ripetutamente ed ha avuto una spalla fratturata.

AUTOMOBILE OMICIDA

A Liegi un'automobile montata da due meccanici, lanciato a tutta velocità sulla via di Varen, travolse l'altro ieri un uomo che, avendo riportato la frattura del cranio, morì quasi subito.

Per il traforo dello Spluga

L'assemblea dei cittadini dell'Oberland ha approvato all'unanimità un ordine del giorno favorevole al traforo dello Spluga.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORNINI, gerente responsabile. Udine. 1908 - Tip. M. Bardusco

Ringraziamento

La famiglia D'Osualdo riconoscente, vivamente ringrazia i Rappresentanti del Governo e del nostro Tribunale, gli Avvocati e tutte le persone che in vario modo concorsero ad onorare il suo caro Estinto.



IMPERFORABILI ATRETOS coperture e fasciole per BICIGLETTA - MOTOCIGLETTA - AUTOMOBILE Agente generale per Udine e Province AUGUSTO VERZA - Udine - Via Mercatovecchio

Ing. G. FACHINI Via Bartolini (Casa propria). Deposito di macchine ed accessori - TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Weljert TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della Ditta MOHNA FUCINE e VENTILATORI utensili d'ogni genere per meccanici Rubinetteria per acqua, vapore e gas Garnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma Gio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio POMPE d'ogni sistema per acqua e per travaso vini GHIACCIAIE TRASPORTABILI

Premiato Stabilimento Fotografico di primo ordine GIUSEPPE DI PIAZZA Udine - Via Prefettura, N 16 - Udine (Filiale GEMONA - Vicolo del Teatro) Medaglia d'Oro Esposizione Veneta di Padova 1907 Medaglia d'Oro Mostra Darte Decorativa Friulana 1907

BIRRA SAN MARCO Società Anonima - Capitale L. 1.500.000 interamente versato aumentabile a 3.000.000 - VENEZIA MODERNO STABILIMENTO Produzione fino a centomila ettolitri Perfezionate cantine per 30.000 Ettlitri BIRRA Tipo PILSEN - VIENNA - MONACO assolutamente stagionata - perfetta - inalterabile Superiore alle migliori Birre Estere

# GRANI

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

**Z** Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

# ZANON

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

**A** Costano L. 2 un flacone. L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico-Farmaceutica G. ZANON - Padova - Villedelconte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F. - Treviso: Farmacia Zanetti.

## Avvisi in IV pagina a prezzi mitissimi

### Linee del Nord e Sud America

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ "Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rubattino) - Capitale sociale L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 54.000.000  
"La Veloce" Società di Navigazione Italiana a Vapore Capitale emesso e versato L. 11.000.000  
Via Aquileja, N. 94

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Vocità in miglia all'ora alle prese	SCALI	DURATA del viaggio giorni
			lordi	netti			
Per il PLATA							
La Veloce N. G. I.	5 marzo	Venezuela	3378	2094	14,55	Barr., Ten., Rio, Santos	20
La Veloce N. G. I.	12 >	Stiglia	3220	2234	15,00	Barr., Ten., Montevideo	21 1/2
La Veloce N. G. I.	19 >	Savona	3270	3301	18,00	Barr., Las P., Montevideo	10
La Veloce N. G. I.	26 >	Regina Elena	7800	4100	17,60	Barr., Tenor., Montev.	19
Per NEW YORK							
N. G. I.	17 marzo	Duca degli Abb.zi	4064	2482	13,40	Napoli	18
La Veloce N. G. I.	18 >	Brasile	6270	3358	15,47	Napoli-Palermo	15
La Veloce N. G. I.	24 >	Lazio	9190	6846	13,42	Napoli-Palermo	18
La Veloce N. G. I.	30 >	Nord America	4985	2482	13,05	Id.	27
Per BRASILE							
La Veloce	5 marzo	Venezuela	3378	2094	14,55	Barr., Ten., Rio Santos	18
Per AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 marzo	Città di Milano	4041	2571	13,01	Marsiglia, Barr., Tenor.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.  
Vissa da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata, IIIA Classe L. 80.10  
LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).  
**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società  
**signor Antonio Paretti, Udine**  
Via Aquileja, 94  
Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE  
N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

**PREMIATA CURA PRIMAVERILE**  
con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista  
**LUIGI FALCONE di ALESSANDRIA**

**30 PILLOLE FALCONE**

Distinti medici approvano che: pro-e una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendo l'acquisto dei pacchetti a scoppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; della persona nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiore di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina-vaglia di L. 3.20.  
Si applicano franco di porto in tutto il Regno. - Vendita in UDINE Farmacia ZUCIANI.

**A TITOLO DI SAGGIO**  
Spedite gli ESTRATTI CONCENTRATI per fare i seguenti liquori e vini:  
1 litro COGNAC  
1 litro RHUM  
1 litro CHANTREUSE VERDE  
1 litro MENTA VERDE  
1 litro GRANATINA  
5 litri VERMOUT di Torino  
3 litri BITTER D'OLANDA

Per SOLE L. 3.1 di P. nel Regno. (Escl. Fr. 3.50)  
Ad ogni passo è unita la relativa facilitata confezione.  
**GRATIS** Livetto Spiegato prodotti enologici, essenze ed estratti concentrati

LETTERE E VAGLIA alla Prenduta  
Off. Chiro. DELL'AQUILA  
MILANO, Via S. Calocero, 28

**Per la BELLEZZA e CONSERVAZIONE della PELLE**

**Per i CAPELLI e per la BARBA**  
**CHININA-MIGONE** Liquido emulsionato che agisce sui capelli e sulla barba in modo da indurire ed indurire il loro colore. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**ANTICANIZIE-MIGONE** E' un medicinale profumato che agisce sui capelli e sulla barba in modo da indurire ed indurire il loro colore. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**ELICOMA-MIGONE** E' un preparato speciale per il cura di tutti i capelli. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**TINTURA ITALIANA** E' un'ottima tintura per il cura di tutti i capelli. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**PETTINE DISTRIBUTORE** Per facilitare la distribuzione delle tinture sui capelli e sulla barba. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** E' un medicinale profumato che agisce sui capelli e sulla barba in modo da indurire ed indurire il loro colore. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**Per la bellezza e conservazione della PELLE**  
**EBINA-MIGONE** E' un medicinale profumato che agisce sulla pelle in modo da indurire ed indurire il suo colore. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**CREMA FLORIS** Impalpabile per la cura di tutti i tipi di pelle. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**VELLUTIA NARCIS-MIGONE** Per la bellezza e conservazione della PELLE. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**JOCKEY-SAVON** Detergente per la cura di tutti i tipi di pelle. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**Per la bellezza e conservazione dei DENTI**  
**ODONT-MIGONE** E' un medicinale profumato che agisce sui denti in modo da indurire ed indurire il loro colore. Prezzo: 25 cent. per flacone di L. 1.50. L. 2. e L. 3.20 per la confezione della PELLE. L. 1.50. L. 2.50. L. 3.50.

**MONDIALE**

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,  
**L. 5 al giorno.**

perché noi comperiamo tutti il lavoro eseguito.  
I nostri cataloghi, intrinseci, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".  
**MACCHINE DA SCRIVERE** di ogni marca da L. 300 a L. 800. - Per acquisti di Macchine Lineari per Mughiera o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**  
Per scolarmente rivolgersi unicamente alla Società per Macchine "LINDARI e RICCOLATI" - **Milano e Mantova.**  
MILANO - S. Maria Felicina, 2 - MILANO

**IL MARSALA FLORIO**

ottenuto col più razionale e moderno sistema enologico, dai soli vini vecchiissimi, sterilizzato perfettamente con ultraverso i refrigeranti, è il migliore vino da dessert. E' pure stimolante efficacissimo dello stomaco ed azione tonica e rinforzante sugli organismi deboli ed ammalati.

**IL MARSALA FLORIO VIEN FORNITO A TUTTI I PRINCIPALI OSPEDALI DEL MONDO ED A TUTTE LE CORTI DI EUROPA**

**CHIEDETELO IN BOTTIGLIE ORIGINALI**

**FLORIO & C. - Società Anonima Vitecola Italiana**  
Capitale 10 milioni interamente versato - SEDE MILANO  
VENEZIA - S. Marco Ascensione 12-94 - VENEZIA.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

**ALCHEBIOGENO**  
- è il migliore rigeneratore delle Forze vitali - ed il solo veramente completo

La massima Omnipotenza alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 - Roma 1902 - Palermo 1903 - Parigi 1904 - Napoli 1906 - Firenze 1907 - Anversa 1907 - Londra 1907.

Per posta a franchi di porto, 4 Sec. senza strico, e per diabetici L. 3.10 - 4 Sec. con strico L. 11.60.  
Indirizzo cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modana - Via Meraldo, 2-16.**  
Opuscoli, letteratura, reclames, invasi franco e gratis

**FRANCESCO COGOLO CALLISTA**

Specialista per le emorragie dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

**PER INSERZIONI**  
sul Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.